



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 69 del 26/05/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	<p>1. Comunicazione del Presidente;</p> <p>2. Lettura del verbale della seduta precedente;</p> <p>3. Studio, analisi di mercato e scelte strategiche per il Commercio ambulante nella città di Alcamo;</p> <p>4. Verifica della normativa vigente per il Commercio ambulante su aree pubbliche;</p> <p>5. Varie ed eventuali.</p>
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI				12,15	12,45
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI				11,30	12,25
Componente	Campisi Giuseppe	SI				11,30	12,45
Componente	Coppola Gaspare	SI		10,30	10,30		
Componente	Fundarò Antonio		SI				
Componente	Lombardo Vito		SI				
Componente	Sciacca Francesco	SI		10,30	10,30	11,30	12,45

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 26 del mese di Maggio, alle ore 10,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti i Componenti Coppola Gaspare e Sciacca Francesco.

Assume la Presidenza il Consigliere Anziano Coppola Gaspare.

Il Presidente F.F. Coppola, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la mancanza del numero legale, così come previsto dal vigente Regolamento Comunale, rinvia di un'ora la seduta.

Decorsa l'ora di sospensione, alle ore 11,30 risultano presenti il Vice Presidente Castrogiovanni Leonardo e i Componenti Campisi Giuseppe e Sciacca Francesco.

Il Vice Presidente Castrogiovanni, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: **"Comunicazioni del Presidente"**.

Il Vice Presidente Castrogiovanni fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: **"Letture del verbale della seduta precedente"**

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: **"Studio, analisi di mercato e scelte strategiche per il Commercio ambulante nella città di Alcamo"**.

Il Vice Presidente fa presente ed illustra che per commercio ambulante (o su area pubblica) si intende l'attività di vendita di merci al dettaglio sulle aree pubbliche, su piazzole (posteggi) assegnati oppure in forma itinerante, comprese quelle del demanio marittimo o delle quali il comune abbia la disponibilità, attrezzata o meno, coperte o scoperte.

Il commercio ambulante purché in forma itinerante può essere svolto su posteggi dati in concessione per la durata di dieci anni dai Comuni. Questa attività consiste essenzialmente nella vendita al dettaglio degli articoli che si è scelto di proporre alla clientela; si potrà infatti offrire: abbigliamento, prodotti per la casa, calzature, generi alimentari (frutta, verdura), fiori, ecc...

Per quanto riguarda la vendita di alimentari e la somministrazione di alimenti e bevande in forma ambulante, la licenza e i requisiti professionali richiesti sottostando alla tipologia specifica.

Questo genere di vendita si svolge essenzialmente in un luogo denominato mercato. Nello specifico, per mercato si intende l'area pubblica o privata della quale il comune abbia la disponibilità, attrezzata o meno, destinata all'esercizio dell'attività, mediante una concentrazione di posteggi, per uno o più giorni della settimana o del mese per l'offerta integrata di merci al dettaglio, la somministrazione di alimenti e bevande e l'erogazione di pubblici servizi.

Le categorie di operatori di mercato, nella stragrande maggioranza delle realtà territoriali italiane, sono tre e si distinguono in funzione delle zone occupabili:

- zona 1: posti fissi da assegnare ai commercianti;
- zona 2: posti fissi da assegnare ai produttori diretti;
- zona 3: posti da assegnare a turno.

Alle ore 12,15 entra il Presidente Pipitone che passa a presiedere i lavori.

Il Presidente Pipitone che, solo per correttezza, si distingue dal mercato la fiera, manifestazione caratterizzata dall'afflusso, nei giorni stabiliti sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità, di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività.

In questo caso si parla di autorizzazione o concessione temporanea.

Il Presidente Pipitone, per meglio comprendere dove deve indirizzarsi l'Amministrazione comunale alcamese, fa riferimento ad un'indagine Fiva (Federazione Italiana venditori ambulanti su aree pubbliche www.fiva.it) del 2004 (condotta attraverso la somministrazione a campione di 1721 questionari in 307 mercati di 202 capoluoghi di provincia) il consumatore tipo è donna (80%), di età compresa fra i 31 e i 55 anni, casalinga ma anche impiegata, con famiglia, che frequenta il mercato costantemente (almeno una volta a settimana oppure ogni $\frac{3}{4}$ giorni). La componente maschile, anche se in regresso rispetto agli anni passati, è ben presente; non mancano gli under 30 (quasi il 28% dei frequentatori) e i giovanissimi, soprattutto studenti (circa l'8%).

Alle ore 12,25 esce il Consigliere Castrogiovanni Leonardo.

Il Presidente Antonio Pipitone elenca le **COMPETENZE PROFESSIONALI** del commerciante ambulante.

- Il commerciante ambulante deve, tra l'altro:
- saper gestire i rapporti con la clientela;
- ascoltare le esigenze del cliente;
- saper proporre il prodotto,
- supportare le operazioni di assistenza e eventuali reclami;
- gestire il magazzino;

- controllare i documenti e la merce in arrivo;
- gestire le scorte;
- saper predisporre il banco;
- curare lo spazio espositivo;
- rispettare le norme igienico-sanitarie;
- promuovere i prodotti.

Se la zona è caratterizzata da alto flusso turistico, gioverà al commerciante ambulante la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Non vanno poi trascurate le capacità gestionali e di promozione dell'azienda; quelle relative alla comunicazione, si pensi alla capacità di attirare il cliente al proprio banco, e alla flessibilità rispetto agli orari, al tempo atmosferico, allo spazio da occupare spesso diverso dalla volta precedente.

Infine fondamentale la capacità di fidelizzare i clienti.

Occorre, altresì, una conoscenza della normativa relativa alla gestione di un'attività imprenditoriale dal punto di vista organizzativo ed alcune nozioni in merito alla tenuta della contabilità (per la quale, comunque, ci si potrà servire di un consulente di fiducia).

Per fare tutto ciò, meglio, affinché accada tutto ciò, è necessario, precisa il Presidente Pipitone che l'Amministrazione si faccia carico di una rinnovata politica del Commercio ambulante anche promuovendo corsi specifici di formazione.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: **“Verifica della normativa vigente per il Commercio ambulante su aree pubbliche”**.

Il Presidente dà lettura della normativa statale di settore.

Normativa Settoriale

Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 114 - "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio" -

DECRETO LEGISLATIVO 15 novembre 1993, n.507 - Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale. -

ORDINANZA MINISTERO DELLA SALUTE

Ordinanza Ministero della Salute in materia di requisiti igienico-sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche.

Il Presidente invita i Componenti presenti a dare lettura della LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 01-03-1995 della REGIONE SICILIA su “Norme riguardanti il commercio su aree pubbliche”.

Alle ore 12,45 esce il Consigliere Sciacca Francesco.

Per mancanza del numero legale, alle ore 12,45 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO

LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE

PIPITONE ANTONIO

II VICE PRESIDENTE

CASTROGIOVANNI LEONARDO

IL PRESIDENTE F.F.

COPPOLA GASPARE